

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa di Reclusione San Gimignano
Area della Contabilità

N. 206 del 04.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di ipoclorito di sodio;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 1 bancali da kg. 1000 di sale per addolcimento in grani e di 60 fusti da 25 kg di ipoclorito di sodio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TOSCOCHIMICA con sede in Via Ettore Strobin, 54/56 – 59100 – PRATO (PO), P.IVA 00233400977, L'importo ipotizzato è di € 1.190,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z643D91DCA**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 207 del 05.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: CONVENZIONE CON MEDICO COMPETENTE PER VISITE MEDICHE AL PERSONALE E AI DETENUTI LAVORANTI

- AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere all'approvvigionamento del servizio indicato in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Dato atto che in base al D.L. 81/2008 è necessaria la figura del medico competente per sottoporre a visita medica sia il personale dipendente dell'Amm.ne Penitenziaria sia i detenuti che prestano attività lavorativa all'interno della struttura;

Accertato che in data 08/02/2022 la Direzione ha sottoscritto con il Dr. Santoro Tranquillino, specialista in Medicina del Lavoro, già convenzionato con altri Istituti della provincia di Firenze, una convenzione per il servizio sopra esposto fino al 31/12/2023.

Considerata l'urgenza e l'improcrastinabilità di procedere all'esecuzione delle visite mediche ai sensi del decreto 81/2008;

Ritenuto necessario provvedere quanto prima a sottoporre il personale a visita;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ottenere la sorveglianza sanitaria del personale e dei detenuti lavoranti all'interno della Casa di Reclusione di San Gimignano;**

Visto le somme messe a disposizione dall'Amm.ne Penitenziaria pari ad € 1.686,00 iva compresa

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento del servizio di visita medica ai sensi del Decreto 81/2008 al Dr. Santoro Tranquillino iscritto all'ente di categoria ENPAM con n°300171183N, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 36/2023;

L'importo ipotizzato è di € 1.381,97+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1671 art 8 anno 2023;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z763D99074.**

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 208 del 05.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTI EXTRA CONTRATTO SU IMPIANTI IDRICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'esecuzione di interventi extracontratto su impianti idrici;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999,

aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvisionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **effettuazione di interventi extra contratto su impianti idrici**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI S.R.L. con sede in Piazza Maestri del Lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è di € 1.172,34+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z5A3C41D25**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 209 del 06.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO URGENTE DI SOSTITUZIONE MEMBRANA OSMOTICA
IMPIANTO- AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla sostituzione della membrana osmotica dell'impianto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto,

la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione membrana osmotica impianto**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDROCONSULT S.R.L. con sede in Via Lidice, 4 - 40016 - San Giorgio di Piano (BO), P.IVA 01770631206, L'importo ipotizzato è di € 7.100,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z793DA1B82**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 210 del 06/12/2023

DETERMINA A CONTRARRE DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: Trattativa diretta MePa

Acquisto Gasolio da Riscaldamento DICEMBRE 2023

DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della casa di Reclusione San Gimignano ha necessità di approvvigionarsi con urgenza di gasolio da riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Valutato che vi è in corso di validità una convenzione CONSIP (Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 11 – Lotto 13 Toscana) aggiudicata alla ditta Bronchi Combustibili srl di Bertinoro;

Preso atto che la stessa Ditta Bronchi si rifiuta di eseguire le forniture richieste per problemi di fatture scadute e non pagate dalla Direzione;

Considerato altresì, che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione e che risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto già ampiamente descritto in precedenza

per questo motivo si affidano per trattativa diretta alla ditta **Consorzio Agrario di Siena soc. coop. tutte le forniture di gasolio dell' anno 2023 e per lo meno fino a quando la ditta Bronchi Combustibili, assegnataria della convenzione, non tornerà ad accettare gli ordini di questa Direzione.**

E che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.lgs n.95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, *"Le amministrazioni pubbliche(...) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

Richiamato l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo annuo complessivo superiore alla soglia dei 40.000,00 € questa Direzione ha provveduto a richiedere il codice CUI per l' approvvigionamento del gasolio anno 2023, al servizio "Contratti Pubblici": **F91000790526202200001**;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

Approvvigionare l'Istituto di gasolio per alimentare le caldaie

•il contratto ha ad oggetto: la fornitura dei prodotti sopra descritti.

•gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di

Contratto relative al Bando MEPA . •il ricorso allo strumento mediante RDO del Mepa previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Valutato l'improcrastinabile necessità di approvvigionamento dei prodotti di cui all' oggetto; Ritenuto opportuno procedere alla definizione di apposita trattativa diretta su Mepa attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it Gestita da CONSIP SPA (art.1, comma 450, della legge 296/2006, articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 come modificati dalla legge 208/2015- legge di stabilità 2016) inserendo la documentazione essenziale al corretto svolgimento del servizio;

Per i motivi sopra richiamati,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere attraverso la piattaforma MePa all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta, alla fornitura di gasolio da riscaldamento dalla Ditta Consorzio Agrario di Siena Soc. Coop. con sede in Siena Via Pianigiani 9 P.IVA 00049520521.

L'onere complessivo dovrà trovare capienza sul capitolo di bilancio **1762 pg. 1** ;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG **9573699258**.

Di individuare nella persona di Isp. Capo Pepi Marco il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Rendere la presente determina immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

SERVIZIO CONTABILE.

CAP. 1762 ART 1 ANNO 2023
PER REGISTRAZIONE SUL CAPITOLO DI COMPETENZA.

N. 211 del 13.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DELLA POMPA LAFERT - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione della pompa in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione della pompa Lafert**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.R.L. con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 330,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z423D9902A**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 212 del 13.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DELLE POMPE E DEI CIRCOLATORI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione delle due pompe e del circolatore aventi i cuscinetti da sostituire;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ***riparazione di pompe e circolatori***;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.R.L. con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 980,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

Z003DB5AE2.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 213 del 13.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI VERIFICA BIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla verifica biennale degli impianti elevatori;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli

iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **verifica biennale degli impianti elevatori**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta ICOVER S.p.a. con sede in Piazza della Libertà 10 - 00192 - Roma (RM), P.IVA 15503551002, L'importo ipotizzato è di € 1.178,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z8C3D94DD4**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 214 del 13.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI COLORI E VERNICI PER MURALES - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di colori e vernici per completare i murali in corso;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di colori e vernici per murali**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta COLORIFICIO RAMA Srl con sede in Via delle Ginestre, 4-6 - 61032 - Fano (PU), P.IVA 02531400410, L'importo ipotizzato è pari a € 272,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 12 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

21F3D9C480.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 215 del 13.12.2023

D E T E R M I N A A C O N T R A R R E

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI VERNICI PER IGIENIZZAZIONE AMBIENTI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di vernici per igienizzare gli ambienti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a

fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di vernici per igienizzare gli ambienti dell'istituto**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta COLORIFICIO RAMA Srl con sede in Via delle Ginestre, 4-6 - 61032 - Fano (PU), P.IVA 02531400410, L'importo ipotizzato è pari a € 556,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZDD3D9CF83**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 216 del 15.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI 4 VISITE DI CONTROLLO APIARIO -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di controllare periodicamente l'apiario;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **incarico di 4 visite di controllo apiario**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
Di affidare l'incarico all'APICOLTURA CRISTOFORI MAURO con sede in Via Casanuova, 12 - 50059 - Vinci (FI), P.IVA 06640930480, L'importo ipotizzato è di € 760,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z8A3D07563**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 217 del 15.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI LAVASTOVIGLIE A CAPPOTTA, MIXER E MICROONDE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura di una lavastoviglie a cappotta, un mixer e un microonde da utilizzare nella mensa dipendenti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di una lavastoviglie a cappotta, mixer e microonde**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta RISTOFAST SRL con sede in Via Battaglia di Fornovo, 14 - 43126 - Parma (PR), P.IVA 02753530340, L'importo ipotizzato è di € 3.002,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z693DC7BFD**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 218 del 15.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL FORNO RATIONAL - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione del forno Rational presso il laboratorio di enogastronomia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione del forno Rational presso il laboratorio di enogastronomia**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CHIANTINI ALFIO & C. S.N.C. con sede in Via Doccia, 18 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01087440523, L'importo ipotizzato è di € 590,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZDC3DC7E8D**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 219 del 15.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA DI TONER PER SEZIONI AS - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla fornitura del materiale in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999,

aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di toner per le sezioni**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PARENTINI & BANDINELLI S.R.L. con sede in Via della Costituzione, 19 - 50052 - Certaldo (FI), P.IVA 01325650487, L'importo ipotizzato è di € 63,93+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZBF3DAB1C2** .

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 220 del 19.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER ACQUISTO DI MATERIALE ELETTRICO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di materiale elettrico;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto,

la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di materiale elettrico**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SONEPAR ITALIA S.p.A. con sede in Riviera Maestri del Lavoro, 24 - 35127 - Padova (PD), P.IVA 00825330285, L'importo ipotizzato è di € 685,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z8D3DCEF95**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 221 del 19.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DELLA POMPA CALPEDA DEL RICIRCOLO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione della pompa in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione della pompa calpeda di ricircolo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.R.L. con sede in loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è di € 265,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

Z563DC992F.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 222 del 19.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DEL GENERATORE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione del generatore;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione del generatore**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta OFFICINA EUROPA S.R.L. con sede in Via Lame, 2/2A - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 01246820524, L'importo ipotizzato è di € 455,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **25C3DCB546**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 223 del 19.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI ANTI LEGIONELLA SANITER LP+100 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di prodotti chimici anti legionella;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a

fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di prodotti chimici anti legionella**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta N.C.R. BIOCHEMICAL SPA con sede in Via dei Carpentieri, 8 - 40050 - Castello d'argile (BO), P.IVA 02063481200, L'importo ipotizzato è di € 696,50+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZD03DD33A5**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 224 del 19.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE CORSO DI FORMAZIONE PER QUALIFICA DI MANUTENTORE DEL VERDE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano, su indicazione del Provveditorato Regionale della Toscana, ha deciso di richiedere l'attivazione di corsi professionali per detenuti da svolgersi all'interno della casa di reclusione;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **attivazione corso professionale di giardinaggio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico alla ditta AEC PARTNERS con sede in P.zza Salvo D'Acquisto, 4 - 50051 - Castelfiorentino (FI), P.IVA 07113850486, L'importo ipotizzato è di € 17.500,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 15 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z593DCC522**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 225 del 21.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI RICAMBI IDRAULICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di ricambi idraulici;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di ricambi idraulici**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CITIS ARCOBALENO Srl con sede in Via Leonida Cialfi, 25 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01541370522, L'importo ipotizzato è pari a € 614,43+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z1F3DDE768**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 226 del 27.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SISTEMAZIONE DELLA MANIGLIA LATERALE DEL PORTELLONE, MECCANISMO APERTURA SPECCHIETTI E LEVA INNESTO RETROMARCIA DELL' AUTOMEZZO PP 776 AF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Baccetti Lorenzo dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 - 50021 - Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad € 525,52 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z353DF39B7**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 227 del 27.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA, DEI TERGICRISTALLI E DIAGNOSI DELLA VETTURA PP 662 AF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Grasso Rosario del Nucleo TP dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del**

mezzo;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta Renault Moschini motors s.r.l. con sede in Certaldo (FI), via Toscana 8/A con P.IVA 05051320488, l'importo ipotizzato è pari ad € 250,00 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZDD3DF39E5.**

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 228 del 27.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L' APPLICAZIONE DELLE PELLICOLE OSCURANTI AI VETRI LATERALI DEL MEZZO IVECO DAILY PP 291 AJ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio addetto all'Ufficio automezzi del Nucleo TP dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per la corretta privacy all'interno del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione

a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta RIGHI Store con sede in Poggibonsi (SI), Loc. Le Lame, con P.IVA 00998100523, l'importo ipotizzato è pari ad € 500,00 + IVA;
L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z9C3DF3A06**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 229 del 27.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DEI PNEUMATICI DELL' AUTOMEZZO PP 471 AG -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Martucci Antonio del Nucleo TP dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PIERAZZUOLI GOMME con sede in Via Carlo Matteucci n.11 - 52100 - Arezzo con P.IVA 01275210514, il cui costo ipotizzato è pari ad € 1.450,00 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZF43DF3A36**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 230 del 27.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE **(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)** **DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: Ordine diretto per la fornitura del liquido AD BLUE, olio per rabbocchi e materiali di facile consumo per rifornire gli automezzi appartenenti al parco auto della C.R. di San Gimignano.

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio addetto all'Ufficio Automezzi dal quale emerge la necessità della fornitura del materiale;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la fornitura dei materiali per il rabbocco dei liquidi ai mezzi in dotazione;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta BITICCHI Auto con sede in Via Pisana 44 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 01133240521, il cui costo ipotizzato è pari ad € 300,00 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2023;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZC93DF3A63.**

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 231 del 28.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DELLE CHIAVI DEL CANCELLO D'INGRESSO DELLA CUCINA DETENUTI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di utilizzare il cancello posto all'ingresso della cucina detenuti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di chiavi per il cancello d'ingresso della cucina detenuti**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta MODERNINFISSI Srl con sede in Via di Fugnano, 1 - 53037 - San Gimignano (SI), P.IVA 00068930528, L'importo ipotizzato è pari a € 54,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z093DFD293**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 232 del 29.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)**

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTI EXTRA CONTRATTO SU IMPIANTI IDRICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'esecuzione di interventi extracontratto su impianti idrici;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **effettuazione di interventi extra contratto su impianti idrici**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI S.R.L. con sede in Piazza Maestri del Lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è di € 800,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z583DF6672**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 233 del 29.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI MONTAGGIO CLIMATIZZATORI - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza al montaggio di 3 climatizzatori che vengono forniti dalla Direzione stessa;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **intervento di montaggio climatizzatori**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCELFO IMPIANTI DI SCELFO BIAGIO con sede in Località Belvedere Ingr.5 28 -53034- Colle di Val D'Elsa (SI), P.IVA 01060410527, L'importo ipotizzato è di € 1.000,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z443DF65F5**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 234 del 29.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RICHIESTA DI CONTROLLO DEI GRUPPI ELETTROGENI E DEI FARI DEL MURO DI CINTA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far controllare sia i gruppi elettrogeni che i fari del muro di cinta;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per

lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **controllo dei gruppi elettrogeni e dei fari del muro di cinta**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRAM S.P.A. con sede in Via Anna Maria Mozzoni, 12 - 20152 - Milano (MI), P.IVA 08786190150, L'importo ipotizzato è pari a € 600,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **ZB03DF65A7**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di

legge.

N. 235 del 29.12.2023

**DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI DI PULIZIA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquistare con urgenza prodotti di pulizia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

- dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto urgente di prodotti di pulizia**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LA CASALINDA S.R.L. con sede in Zona Produttiva Tarantasca Nord n.1 - 12020 - Tarantasca (CN), P.IVA 00667690044, L'importo ipotizzato è pari a € 1.626,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **2743E05B44**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 236 del 29.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI 2 ASCIUGACAPELLI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquistare con urgenza 2 asciugacapelli da utilizzare nei locali barberia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto urgente di 2 asciugacapelli**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PAPER-INGROS con sede in Via S.Elia, 20 - 87010 - Lungro (CS), P.IVA 00531920783, L'importo ipotizzato è pari a € 529,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **Z5D3E05416**.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 237 del 29.12.2023

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL FORNO ELECTROLUX - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla riparazione del forno Electrolux presso la cucina detenuti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto,

la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione del forno Electrolux presso la cucina detenuti**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CHIANTINI ALFIO & C. S.N.C. con sede in Via Doccia, 18 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01087440523, L'importo ipotizzato è di € 2.303,29+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 2 anno 2023**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

Z323DFAC9A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Grazia Giampiccolo